

**Procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con decreto rettorale rep n. 2173/2023, prot. 289450 in data 13/11/2023, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di durata annuale avente per argomento “Metodi chimici verdi per la separazione e il recupero di elementi di terre rare da magneti permanenti” presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, a valere su fondi del Ministero dell’Università e della Ricerca, Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) finalizzato a rafforzare le misure di sostegno alla ricerca scientifica indicate nel PNR 2021-2027 e a finanziare i Progetti di Ricerca PRIN 2022, intervento Missione 4 Componente 2 (M4C2) “Dalla Ricerca all’Impresa” investimento 1.1. relative al Programma Quadro di Ricerca e Innovazione dell’Unione europea - NextGenerationEU**

VERBALE N. 1 –  
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 14/2/2024, alle ore 15.00, presso il Dip. di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, in Aula “Ferrari”, si riunisce in presenza, la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP DRD n. 2480/2023, PROT.0304239 in data 5/12/2023,

la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof.ssa Chiara Massera

Prof.ssa Associata presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale di questo Ateneo.

Prof. Andrea Sartori

Prof. Associato presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco di questo Ateneo.

Prof. Luciano Marchiò

Prof. Associato presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale di questo Ateneo.

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall’art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012 , n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof. Andrea Sartori ed il Segretario nella persona del Prof.ssa Chiara Massera.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno;  
criteri analitici:
  - Dottorato di Ricerca prevalentemente nell'ambito della chimica generale ed inorganica: punti 10
  - Dottorato di Ricerca in altri ambiti attinenti al settore CHIM/03: punti 5
  - Dottorato non attinente: punti 3
  
- fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;  
criteri analitici:
  - fino ad un massimo di 35 punti per le pubblicazioni:
    - 10 punti per pubblicazioni di rilevanza internazionale con impact factor maggiore di 4
    - 5 punti per pubblicazioni di rilevanza internazionale con impact factor maggiore di 2 e minore di 4
    - 3 punti per pubblicazioni di rilevanza internazionale con impact factor minore di 2
  - fino ad un massimo di 5 punti per attività di ricerca svolta durante la tesi magistrale, o equivalente, in ambito CHIM/03
  
- fino a 10 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato;  
criteri analitici:

